

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Legavolley - stampa				
I	La Gazzetta dello Sport	17/02/2017	<i>PUBBLICITA' - LEGA PALLAVOLO</i>	2
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
12	Corriere del Trentino (Corriere della Sera)	17/02/2017	<i>NEFFI SPRONA I TIFOSI "CONTRO MODENA AMBIENTE CALDO"</i>	3
22	Corriere dello Sport Stadio	17/02/2017	<i>PALLAVOLO</i>	4
37	Gazzetta di Modena Nuova	17/02/2017	<i>TUBERTINI-LORENZETTI: PRIMA VOLTA DA AVVERSARI (F.Cottafava)</i>	5
1	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	17/02/2017	<i>SPORT - LORENZETTI SFIDA L'ALLIEVO TUBERTINI SOGNA ;L COLPO</i>	6
I	La Gazzetta dello Sport	17/02/2017	<i>FUORI I SECONDI</i>	8
V	La Gazzetta dello Sport	17/02/2017	<i>LIBERI DA VENT'ANNI</i>	11
II/III	La Gazzetta dello Sport	17/02/2017	<i>IL MONDO E' PIU' GRANDE ITALIA, IN FIN DEI CONTI HAI TANTI CONCORRENTI!</i>	14
47	L'Adige	17/02/2017	<i>GIANNELLI CONVOCA CAGNOTTO AL PALATRENTO</i>	17
47	L'Adige	17/02/2017	<i>PIACENZA, L'AVVERSARIO PEGGIORE</i>	18
46	Trentino	17/02/2017	<i>LA COPPA CEV E' OK MA ORA C'E' MODENA</i>	19
Rubrica Legavolley - siti web				
	Lavocedeltrentino.it	16/02/2017	<i>VOLLEY, CEV CUP: TRENTO SOFFRE MA VA AI QUARTI, SARA' DERBY CON LA LPR PIACENZA</i>	20
	Virgilio.it	16/02/2017	<i>SUPERLEGA, E' IL MOMENTO DELLA 24^GIORNATA</i>	23
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	Ladige.it	16/02/2017	<i>CONTRO PIACENZA IN CEV CUP QUARTO DERBY ITALIANO PER TRENTO</i>	25
	PiacenzaSera.it	16/02/2017	<i>CEV, NEI QUARTI DERBY ITALIANO LPR - TRENTO. ANDATA A PIACENZA</i>	27
	PiacenzaSera.it	16/02/2017	<i>CEV, NEI QUARTI DERBY ITALIANO LPR - TRENTO. VIA ALLA PREVENDITA</i>	29
	Tvqui.it	16/02/2017	<i>AZIMUT MODENA, A TRENTO PROBABILMENTE SENZA HOLT</i>	32



Title Sponsor



Gold Sponsor



Nelli sprona i tifosi «Contro Modena ambiente caldo»

23

Anni

È l'età
dell'opposto
Gabriele Nelli

208

Centimetri

È l'altezza
dell'atleta
toscano

2

Numero

È il numero di
maglia di
Gabriele Nelli
con la Diatec

TRENTO La sconfitta patita domenica scorsa per mano della Lube qualche strascico lo deve aver lasciato. Sul piano dello spirito più che su quello della tecnica. Lo si è visto mercoledì sera nel primo e in parte del secondo set contro il VaLePa Sastamala. «Forse all'inizio è mancata la giusta concentrazione — ammette Gabriele Nelli — abbiamo preso l'impegno sottogamba. Ma alla fine siamo riusciti a fare il nostro gioco». Che poi si sa, in partite come quella di coppa Cev a contare davvero è solo il risultato finale. Trento si qualifica ai quarti, ma non senza soffrire.

«Siamo partiti un po' contratti mentre i nostri avversari hanno subito spinto al servizio e in ricezione — spiega l'opposto toscano, protagonista di un ingresso dalla panchina decisivo per le sorti del match — toccavano e difendevano ogni pallone, noi non riuscivamo a essere incisivi nel cambiopalla. Poi ci siamo sciolti, con un servizio più efficace che è riuscito a far spostare loro la palla da rete e alla fine abbiamo fatto il nostro gioco».

Proprio le serie al servizio di Nelli, arricchite da cinque ace, hanno prodotto strappi importanti: «Ma in attacco ho fatto fatica (ha messo a terra sei dei sedici palloni che gli ha servito Giannelli, ndr) — lamenta il giovane contromano gialloblù — a ogni modo l'importante era dare il massimo ed è

quello che ho provato a fare: contava passare il turno».

Importante sarà anche voltare subito pagina e ritrovare il gioco delle giornate migliori, quello che la squadra di Angelo Lorenzetti può e dovrà esprimere già a partire da domenica, dove cali di concentrazione iniziali potrebbero essere pagati a caro prezzo: «Abbiamo preso un po' sottogamba l'impegno col Sastamala, ma è il rischio



che si corre quando si affrontano formazioni un po' più deboli — rileva Nelli — si finisce per adeguarsi al loro ritmo». Errore da non commettere contro Modena: «Adesso subito testa a domenica, per un'altra partita importante — conclude l'atleta — il palazzetto sarà sold out, speriamo in un gran pubblico e in un ambiente caldo».

Erica Ferro

PALLAVOLO

Finale Champions donne a Villorba

Anche la final four della Champions League femminile si svolgerà in Italia: dopo Roma, che ha avuto la maschile (29-30 aprile, organizza la Sir Perugia), l'Imoco Conegliano ha preso la femminile (22-23 aprile al PalaVerde di Villorba). L'anno scorso la Champions donne si concluse a Montichiari, con la vittoria di Casalmaggiore.

DERBY IN CEV CUP - Nei quarti di finale della Cev Cup maschile si sfideranno Diatec Trento e LPR Piacenza.



Tubertini-Lorenzetti: prima volta da avversari

Volley. Domenica Azimut a Trento. I due si ritrovano su panchine diverse dopo aver centrato il triplete nella stagione scorsa. Coppa Italia da vendicare

L'Azimut Modena Volley è tornata ieri pomeriggio in palestra per preparare la delicata trasferta a Trento. Domenica andrà in scena la sfida infinita tra Modena e la Diatec che, in questa occasione, si arricchisce di un affascinante confronto tra Lorenzetti e Tubertini.

AGGANCIO IN CLASSIFICA I due allenatori sino alla scorsa stagione erano seduti fianco a fianco, con Tubertini fidato vice di Lorenzetti. Per la prima volta i due amici si affronteranno ed in palio ci saranno tre punti che potrebbero avere un peso decisivo per la classifica finale della regular season. In questo momento Trento si trova al secondo posto insieme a Perugia quota 53 punti, con Modena che insegue le due rivali distanziata di tre lunghezze (50 punti). Per l'Azimut, quindi, la ghiotta occasione di agganciare i rivali in caso di successo da tre punti. Tra l'altro l'ultima occasione di Modena, visto che Trento, nelle ultime due giornate, è attesa da due sfide sulla carta agevoli (Molfetta in casa e Monza in trasferta), mentre l'Azimut



Lorenzo Tubertini

avrà la terribile trasferta di Civitanova e l'insidioso appuntamento casalingo con Piacenza.

VENDICARE LA COPPA ITALIA Quella con Trento sarà anche la rivincita della semifinale della Final Four di Coppa Italia. In quel di Bologna, Lorenzetti si prese una clamorosa soddisfazione eliminando Modena dalla Coppa che deteneva da due

stagioni, vinte proprio con Lorenzetti in panchina, e dette il via alla crisi di Modena che è culminata con l'allontanamento di coach Piazza. Prima di quella dolorosa sconfitta, Modena si era già confrontata con Trento in due occasioni ed era sempre uscita vincitrice: semifinale della Supercoppa italiana al Pala Panini e, sempre all'interno del Tempio del volley, gara di andata della Superlega.

COME STA TRENTO? La Diatec è reduce dalla qualificazione ai quarti di finale della Coppa Cev. Avversari i finlandesi del Valepa Sastamala, superati senza patemi 3-0 all'andata e 3-1 al ritorno. Adesso per Trento derby tutto italiano nei quarti di finale contro Piacenza, vittoriosa sui serbi del Novi Sad. In campionato, però, la Diatec ha perso qualche punto nelle ultime giornate: Lanza e compagni sono stati sconfitti nettamente sia sul campo di Perugia che su quello di Civitanova, in entrambe le occasioni con un sonoro 3-0; mentre hanno ottenuto convincenti vittorie contro Milano, Ravenna e Verona.

Francesco Cottafava





VERSO TRENTO-MODENA

TREBBI
all'interno

Lorenzetti sfida l'allievo Tubertini sogna il colpo

È una storia lunga quasi quindici anni, quella che ha visto e vede oggi protagonisti Angelo Lorenzetti e Lorenzo Tubertini che domenica si affronteranno nel match tra Trento e l'Azimut Modena. Una 'coppia di fatto' del volley che insieme è cresciuta, ha subito anche destini beffardi e scivolate, ma alla fine è riuscita a vincere tutto quello che contava con l'ultimo, riuscitissimo, tentativo. Un rapporto tra i due tecnici iniziata proprio a Modena nel 2002.

L'ALLIEVO VA A SFIDARE IL MAESTRO

Il gialloblù iniziò a collaborare con Angelo nel 2002. Insieme a Piacenza, prima di ritrovarsi a Modena

È UNA storia lunga quasi 15 anni, quella che ha visto e vede oggi protagonisti Angelo Lorenzetti e Lorenzo Tubertini. Una 'coppia di fatto' del volley che insieme è cresciuta, ha subito anche destini beffardi e scivolate ma alla fine è riuscita a vincere tutto quello che contava con l'ultimo, riuscitissimo, tentativo. Lorenzetti e Tubertini si mettono insieme nel 2002, all'indomani dell'11° scudetto vinto da Modena, con 'Tubo' che arriva a sostituire un altro modenese doc, Nicola Piccinini, come vice-Lorenzetti sulla panchina della favorita per il tricolore. È una stagione quasi perfetta, nella quale Modena prima conquista la seconda piazza in regular season, poi si qualifica per la Final Four di Champions League a Milano. Saranno due cocenti delusioni, con la Sisley campione d'Italia in gara -4 di finale al PalaPanini e Belgorod a dominare la finalissima di Champions per 3-0. Un'annata le cui ripercussioni si sentiranno la stagione successiva, con Lorenzetti esonerato a fine gennaio, Tuber-

tini a guidare come primo allenatore la squadra nel ritorno dei quarti di Coppa Cev contro Poitiers e l'arrivo di Menarini che corrisponde anche col primo trofeo nella bacheca dell'odierno tecnico dell'Azimut, proprio la Coppa Cev arrivata in finale contro Piacenza al PalaPanini, nel marzo 2004. Dopo due stagioni di collaborazione, quindi, le strade dei due si dividono: Lorenzetti prima allena la nazionale juniores, poi Verona e infine, nel 2007, approda a Piacenza. Tubertini rimane ancora a Modena con Velasco prima di lanciarsi come head coach a Mantova, tra B1 e A2. Dal 2008/09 torna però con Lorenzetti, raggiungendolo a Piacenza. I due non dividono la stessa panchina: il marchigiano guida infatti la prima squadra al suo storico scudetto, il modenese cresce giovani che saranno fondamentali per il futuro di Modena. Quali? Vettori, Piano e Massari, colonne portanti della squadra Copra di Junior League. 'Tubo' torna a essere il vice-Lorenzetti nel 2011/12,

e anche questa volta sembra portare sfortuna ai due: il tecnico di Fano se ne va a gennaio, quello di Castelfranco lo segue dopo pochi giorni. Il resto è storia recente: Lorenzetti torna a Modena nell'autunno 2012, e vuole subito Tubertini accanto a sé. Quattro stagioni in crescendo con due Coppa Italia, uno scudetto e la Su-

L'opera preziosa di Tubo
Nella Copra fece crescere i giovani come Piano, Vettori e Massari oggi all'Azimut

percoppa a suggellare il loro matrimonio, finalmente vincente. I due hanno condiviso ben 7 stagioni sulla stessa panchina, più altre tre in cui erano nella stessa società con ruoli diversi. Dieci anni spalmati su quindici stagioni e un destino che li vedrà avversari pari grado per la prima volta domenica, a Trento, in un match che vale tantissimo. Anche la possibilità, per l'allievo, di far vedere al maestro cosa ha imparato.

Alessandro Trebbi



















[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]







